



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Natascia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

il 18 ottobre 2011 ore 13.00 in prima convocazione e ore 15.00 in seconda convocazione, nella sede della Fondazione FilaRete, via Ortles 22/4 Milano e in video conferenza nella sede ASVI, piazza Cavour 3 Roma, convocata per lettera conformemente a quanto dettato dallo statuto vigente, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Italiana Fundraiser con il seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta modifiche statutarie;
- 2) Presentazione delle attività del triennio 2011/2014;
- 3) Comunicazioni.

Alle ore 13.00 il Presidente, constata la mancanza del numero legale in prima convocazione, aggiorna l'Assemblea in seconda convocazione alle ore 15.00.

Alle ore 15.30 il Presidente, constata la presenza del numero legale per l'Assemblea Straordinaria dei Soci in seconda convocazione (1/6 dei soci con diritto di voto e in regola con le quote associative, pari a 19 votanti), dichiara aperta e validamente costituita l'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Nella sede di Milano sono presenti 19 soci con diritto di voto e 9 deleghe, 3 soci senza diritto di voto (soci Junior) e 9 uditori.

Nella sede di Roma sono presenti 14 Soci con 10 deleghe per un totale di 24 voti e 3 uditori.

Nella sede di Roma il Vice Presidente Raffaele Picilli ringrazia i presenti e l'ASVI, nella figura del Presidente... per l'ospitalità. Anche il Presidente di ASVI... ringrazia ASSIF.

Prende la parola il Presidente Luciano Zanin che ringrazia la Fondazione FilaRete per l'ospitalità, il dottor Carlo Mazzini per la presenza e la consulenza per le modifiche dello statuto, i presenti per la calorosa partecipazione e tutte le persone che hanno permesso di arrivare a questa Assemblea.

Il Presidente prosegue illustrando il lavoro svolto dal Consiglio Direttivo in questi sei mesi. Il punto di partenza è stato il questionario diffuso in agosto che ha permesso di "ascoltare" i fundraiser sul loro punto di vista e la loro idea di Assif. Grazie all'interessante risultato e all'elevata partecipazione, soprattutto da parte di persone esterne all'Associazione, sono state individuate le due parole chiave che identificheranno tutta l'attività del Consiglio Direttivo fino al 2014: **identità e utilità**.

La prima è quella nella quale si riconoscono i fundraiser e attraverso la quale si vuole costruire un senso di appartenenza tra tutti coloro che si riconoscono nei nostri valori e condividono il nostro codice etico.

La seconda è quella che il Consiglio ha intenzione di sviluppare nei confronti degli associati, accompagnandoli nella loro crescita professionale, fornendo loro strumenti e servizi per poter operare al



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

meglio nelle organizzazioni nonprofit e quindi contribuire il più possibile alla soluzione delle tante necessità delle comunità locali, nazionali ed internazionali.

Dal questionario è inoltre emerso che la figura del fundraiser è una figura professionale, altamente qualificata, che necessita di **riconoscibilità**.

È giunto il momento per Assif di crescere, rafforzarsi e trasformarsi in una nuova Assif in cui i fundraiser si riconoscano, che valorizzi la loro professionalità e sia in grado di offrire un valore aggiunto importante.

Il Presidente dopo questa breve introduzione procede con il primo punto all'ordine del giorno: "Proposta modifiche statutarie".

Considerata l'importanza e la delicatezza di questo passaggio, all'Assemblea è presente anche il dottor Carlo Mazzini che ha curato assieme al Consiglio Direttivo le nuove proposte di modifica. Inoltre si è reso disponibile a partecipare al dibattito in Assemblea e offrire il suo autorevole contributo professionale.

Il Presidente chiede all'Assemblea in che modo preferisca procedere nell'analisi delle modifiche: articolo per articolo con una lettura della nuova versione proposta ed eventuale discussione oppure votare l'intero blocco di modifiche in un'unica votazione. All'unanimità viene deciso di procedere secondo la prima modalità.

Il Presidente procede alla lettura del primo articolo nella versione proposta dal Consiglio Direttivo.

Articolo 1

Denominazione, sede e durata

1.1 - E' costituita l'associazione denominata "Associazione Professionisti del Fundraising Italia - APF Italia", - già ASSIF - di seguito chiamata per brevità "associazione".

È un'associazione autonoma, apartitica, aconfessionale, ed il suo ordinamento interno è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.

1.2 - L'Associazione ha Sede legale in Milano e può costituire sedi secondarie. Il trasferimento della sede principale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

1.3 - La durata dell'Associazione è illimitata.

Conclusa la lettura il Presidente motiva la scelta di modifica della denominazione dell'Associazione con la volontà di esplicitare che l'organizzazione non si limita esclusivamente alla figura del fundraiser bensì a tutte le figure professionali che attraverso la propria attività realizzano e supportano le attività di fundraising.

Alle ore 15.49 prende parte all'Assemblea il socio Beatrice Lentati, presentando la delega di Senes Enrico.

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it

**Associazione Italiana Fundraiser**

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

Viene aperta la discussione del primo articolo e prende la parola da Roma il socio Massimo Coen Cagli che esprime le proprie perplessità riguardo la scelta della nuova denominazione in quanto con la formulazione proposta sembra si escludano dall'associazione tutte le persone che svolgono attività di fundraising in modo volontario. Condividendo il resto della formulazione dell'articolo, propone di lasciare "temporaneamente" la vecchia denominazione e prendersi più tempo per riflettere attraverso un processo più articolato e partecipativo.

Prende la parola da Milano il socio Laura Gandolfi che si dice concorde con la posizione di Massimo Coen Cagli e propone di "sospendere" l'approvazione della denominazione e intraprendere un percorso partecipativo di dibattito.

Prende poi la parola da Milano il socio Alberto Ghione che approva completamente la nuova denominazione in quanto in linea con le altre associazioni, in particolare quelle legate al mondo anglosassone. In quest'ottica chiede se tale nuova direzione rappresenti l'avvio di un processo di avvicinamento alle realtà analoghe del Nord America.

Prende la parola da Milano il socio Beatrice Lentati che prima di tutto contesta il fatto che alcuni soci non hanno ricevuto la lettera di convocazione e chiede espressamente che venga verbalizzato che lei personalmente non l'ha ricevuta. Successivamente esprime la sua perplessità sulla scelta della formulazione del primo punto all'ordine del giorno in quanto quelle proposte non sono semplici modifiche, ma la presentazione di un nuovo statuto completamente diverso. Collegando a questa riflessione chiede che tipologia di organizzazione sta diventando Assif: un'organizzazione di volontariato, un'associazione di promozione sociale ecc. Inoltre, dalla sua esperienza di socio anche dell'AFP, esprime preoccupazione per un'eventuale partnership con tale associazione in quanto considera le loro politiche particolarmente "aggressive".

Per rispondere alle domande del socio Beatrice Lentati, prende la parola il dottor Carlo Mazzini che spiega come lo statuto presentato rappresenti un modello standard per qualsiasi associazione con l'inclusione di tutti gli aspetti fiscali e giuridici previsti dalla legislazione attuale. Tale modello viene utilizzato quotidianamente, con i dovuti adeguamenti del caso, nella maggior parte delle associazioni che lui segue nella sua attività professionale.

In merito alla modalità di convocazione dell'Assemblea prende la parola il Presidente che spiega come da statuto vigente prima dell'Assemblea odierna, fosse prescritto che la convocazione fosse mandata in forma scritta e diretta ai singoli soci almeno 15 giorni prima. A tutti i soci è stata inviata la lettera per posta ordinaria il 28 ottobre. Il 30 ottobre è stata pubblicata la convocazione sul sito dell'organizzazione, con la possibilità di scaricare la lettera e la delega. Lo stesso giorno è stata pubblicata, sempre sul sito dell'Associazione, una lettera del presidente con la presentazione delle nuove modifiche, oltre la possibilità di scaricare le nuove proposte di modifica dello statuto. Come riferito da alcuni soci alla segreteria, ci sono stati dei problemi a livello di distribuzione postale in alcune città che hanno ritardato la consegna, problema apparentemente risolto come confermato da alcuni soci. Inoltre l'11 novembre è stata inviata

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Natascia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

una newsletter a tutti gli indirizzi in database (tra cui quelli dei soci) con il promemoria della convocazione dell'Assemblea. Ad alcuni soci che avevano segnalato la mancata ricezione della lettera è stata inviata la documentazione attraverso mail e la segreteria si è resa disponibile a inviare nuovamente la lettera con posta raccomandata, previa conferma dell'indirizzo (conferma che non è mai pervenuta). Il Presidente fa notare inoltre che la comunicazione della convocazione dell'Assemblea, anche se senza indicazione della data precisa, è stata inserita nell'articolo pubblicato sul settimanale VITA uscito agli inizi di ottobre.

Il dottor Carlo Mazzini aggiunge che l'Associazione non ha una sede fisica in cui si svolge l'attività associativa e quindi l'affissione della comunicazione nella bacheca non avrebbe efficacia. In questo caso è abitudine considerare il sito web come luogo virtuale in cui si svolge l'attività associativa e quindi anche veicolo per le comunicazioni ufficiali.

In seguito a queste riflessioni il socio Beatrice Lentati chiede conferma che ciò venga esplicitamente indicato nella nuova formulazione dello statuto.

Il collegamento con la sede di Roma presenta dei problemi tecnici che richiedono diversi tentativi per ristabilire una connessione stabile. In questo lasso di tempo e tra una prova e l'altra, il dibattito si accende e prendono la parola diverse persone, tra cui alcuni consiglieri e il Presidente, per esprimere posizioni favorevoli e contrarie alla proposta di modificare la denominazione dell'Associazione ed esporre nuovamente le motivazioni che hanno spinto all'attuale riformulazione del primo articolo.

Alle ore 16.30 il socio Enrica Rota lascia l'assemblea e delega a rappresentarla il socio Giovanna Tedesco.

Una volta ristabilita una connessione stabile con la sede di Roma, il Presidente Luciano Zanin prima di procedere con la votazione del primo articolo chiede se qualche socio vuole proporre una nuova riformulazione.

Prende la parola da Roma il socio Massimo Coen Cagli che propone la seguente mozione: come indicato nello statuto precedente propone di lasciare l'indicazione "Associazione Italiana Fundraiser" e riportare di seguito che l'Associazione intende rivolgersi a:

- professionisti della raccolta fondi;
- dirigenti e operatori di fundraising;
- consulenti;
- formatori, ricercatori, professori.

Inoltre pur riconoscendo la necessità di un cambiamento, propone di sospendere la decisione del nuovo nome e logo dell'Associazione, all'Assemblea che verrà convocata in marzo per l'approvazione del Regolamento.

Il dottor Carlo Mazzini cogliendo questa mozione, propone di inserire la specifica delle figure a cui si rivolge l'organizzazione nel Regolamento come approfondimento dell'articolo 2.1 dello statuto (in cui verrà esplicitamente indicato il riferimento al Regolamento).

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

Si procede a votazione e la proposta del dottor Carlo Mazzini viene approvata all'unanimità.

Alle ore 17.00 i soci Roberta Soldati, Ferrari Mirko e Invernizzi Marco lasciano l'assemblea e i primi due delegano a rappresentarli rispettivamente il socio Nataschia Astolfi e il socio Gandolfi Laura.

Il dottor Carlo Mazzini, considerate le diverse osservazioni, propone la nuova formulazione del primo articolo come segue:

Articolo 1

Denominazione, sede e durata

1.1 - E' costituita l'associazione denominata "Associazione Italiana Fundraiser" di seguito chiamata per brevità "associazione".

È un'associazione autonoma, apartitica, aconfessionale, ed il suo ordinamento interno è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.

1.2 - L'Associazione ha Sede legale in Milano e può costituire sedi secondarie. Il trasferimento della sede principale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

1.3 - La durata dell'Associazione è illimitata.

Il presidente Luciano Zanin, chiede che venga messo a votazione che l'Assemblea ritiene di dover cambiare nome e logo, prendendo atto che la stessa chiede un tempo di riflessione su quale possa essere il nome più adatto, ritirando quindi la proposta formulata di "Associazione Professionisti del Fundraising – Italia", ma chiedendo che l'Assemblea si impegni a definire il nuovo nome entro il 3 marzo 2012.

Si procede alla votazione della formulazione dell'articolo così come proposta dal dottor Carlo Mazzini raccogliendo sia le osservazioni del Socio Coen Cagli che del Presidente Luciano Zanin.

Milano: voti favorevoli 29, contrari 0, astenuti 0

Roma: voti favorevoli 20, contrari 4, astenuti 0

Il dottor Carlo Mazzini, prima di lasciare l'Assemblea, illustra brevemente le principali modifiche contenute all'interno della nuova proposta di riformulazione. In particolare la scelta di individuare un'unica categoria di soci è motivata dalla volontà e prescrizione di legge di uniformare i diritti e doveri di tutti gli associati.



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

Gran parte delle altre modifiche statutarie sono dettate dalla necessità di renderlo adeguato alle attuali prescrizioni fiscali e giuridiche.

Il Presidente Luciano Zanin passa alla lettura del secondo articolo.

Il socio Massimo Coen Cagli evidenzia come nell'articolo 2.2 lettera g) la seconda frase non sia sufficientemente chiara.

Il dottor Carlo Mazzini accoglie l'osservazione e propone la seguente riformulazione, tenuto conto anche della mozione approvata dall'assemblea precedentemente:

Articolo 2

Finalità ed attività

2.1 - L'Associazione, espressamente escluso ogni scopo di lucro, ha come finalità la crescita professionale di tutti coloro che realizzano attività nell'ambito del fundraising per enti non profit, in quanto anche grazie ad una crescente qualificazione dei propri operatori il terzo settore può produrre i miglioramenti della qualità della vita per le persone disagiate e per la comunità in generale. Viene demandato al Regolamento la definizione puntuale delle figure a cui l'Associazione intende rivolgersi.

2.2 – Al fine di perseguire il succitato scopo, l'associazione potrà tra l'altro:

a. realizzare direttamente o indirettamente qualsiasi attività che consenta la qualificazione e crescita professionale di tutti coloro che lavorano nell'ambito del fundraising in coerenza con i principi etici e deontologici stabiliti dai codici che l'associazione vorrà adottare. A tal fine l'Associazione promuove l'informazione, la formazione e l'aggiornamento professionale di chiunque, socio o non socio, sia impegnato in ambito Fundraising.

b. La promozione della cultura della donazione e dei più elevati standard nella pratica dell'attività di Fundraising, in Italia e all'estero, attuata in modo professionale ed etico, funzionale allo sviluppo del settore non profit in Italia, nell'interesse della collettività.

c. La definizione, l'aggiornamento e la diffusione di codici etici e deontologici insieme alle relative norme e ai criteri di applicazione cui ogni fundraiser, membro dell'Associazione, è tenuto ad attenersi nello svolgimento della propria attività. Tali codici potranno essere estesi, nelle forme e nei modi ritenuti più idonei, a quanti, a vario titolo, operino nell'ambito del settore o in collaborazione con organizzazioni non profit, comprese società, agenzie, imprese che intendano condividere scopi e principi dell'associazione.

d. La formazione e lo scambio di esperienze tra fundraiser, in Italia e all'estero, nonché la collaborazione tra organizzazioni non profit attive nei diversi settori.

e. Lo svolgimento di un'azione di rappresentanza degli interessi della categoria nei confronti di Istituzioni, di Enti e di qualsiasi altro interlocutore, istituzionale e non, nazionale ed internazionale

f. La tutela dei diritti e degli interessi professionali ed economici degli associati anche attraverso lo svolgimento di un'azione di conciliazione nelle controversie inerenti l'attività professionale, attraverso

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

i propri competenti organi associativi

g. La promozione di attività di ricerca, di formazione e di aggiornamento volte all'evoluzione teorica e applicativa del Fundraising. L'Associazione svolge tale attività in favore degli Associati ed a tutela dei loro interessi professionali in modo coordinato, a livello sia comunitario, sia nazionale, sia locale.

h. L'Associazione si pone quale:

h1) punto di riferimento professionale per enti e società pubbliche e private, amministrazioni, università, istituzioni;

h2) punto di riferimento operativo per l'elaborazione di proposte di legge e di regolamenti nazionali e locali concernenti lo specifico settore professionale;

h3) punto d'incontro e confronto fra le parti coinvolte nei processi di Fundraising, al fine di favorirne l'armonico sviluppo a livello professionale, economico e sociale;

h4) promotrice di rapporti con associazioni simili operanti in Italia, nell'Unione Europea e in altri Paesi

h5) raccogliitrice di istanze da parte di enti del terzo settore, relativamente a temi connessi alla raccolta fondi e alla comunicazione sociale.

2.3 - L'associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati.

2.4 - L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati.

2.5 - L'associazione, qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati.

Si procede alla votazione della seguente riformulazione:

Milano: voti favorevoli 29, contrari 0, astenuti 0

Roma: voti favorevoli 21, contrari 3, astenuti 0

Il socio Beatrice Lentati si assenta dall'Assemblea.

Il socio Massimo Coen Cagli propone di votare in blocco dall'articolo 3 all'articolo 15. La mozione viene approvata all'unanimità dall'Assemblea.

La proposta di riformulazione dello statuto dall'articolo 3 all'articolo 15 è il seguente:

Articolo 3

Criteri ammissione associati

3.1 - Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne che realizzano attività nell'ambito del fundraising per enti non profit, e che ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

3.2 - Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato.

3.3 - E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

3.4 - L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona, e il rispetto delle "pari opportunità" tra uomo e donna.

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

3.5 - Sono associati coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione in qualità di associati fondatori e coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di associati ordinari.

3.6 - Il Consiglio Direttivo può nominare soci onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa o a personalità che si sono distinte nell'ambito del fundraising.

3.7 - Gli associati possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione.

3.8 - Il contributo a carico degli associati non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea.

3.9 - La definizione del profilo del socio sono demandate al regolamento, la cui emanazione è affidata all'Assemblea dei Soci insieme alla definizione delle norme di autoregolamentazione professionale finalizzate a perseguire la tutela dei molteplici interlocutori (cittadini, donatori, organizzazioni non profit, imprese, Enti, Pubblica Amministrazione, Istituzioni) con cui gli Associati interagiscono, nel rispetto dei principi di correttezza e di trasparenza.

3.10 - Il contributo è annuale, non è trasferibile, né rivalutabile; non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di Socio e deve essere versato prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento. L'accettazione della domanda comporta l'iscrizione del richiedente all'Associazione fino al 31 dicembre dell'anno in corso qualora la domanda di adesione sia stata presentata entro il termine definito annualmente dal Consiglio Direttivo e fino al 31 dicembre dell'anno successivo qualora tale domanda sia stata presentata dopo il termine fissato dal Consiglio Direttivo. L'iscrizione si intende tacitamente rinnovata e viene confermata con il versamento della quota associativa.

Articolo 4

Perdita della qualifica di associato

4.1 - La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per decesso.

4.2 - L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

4.3 - Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi associativi e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione. La perdita di qualifica di associato conseguente al mancato versamento della quota associativa nei termini previsti dall'ultimo comma del precedente articolo è automatica e non necessita della deliberazione del Consiglio Direttivo.

4.4 - Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione al Collegio dei Garanti (se previsto) o all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Natascia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

nella prima riunione convocata.

4.5 - L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Articolo 5

Diritti e doveri degli associati

5.1 - Gli associati hanno diritto a:

frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stesso;

partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa annuale, e votare direttamente;

conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;

dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;

discutere e approvare i rendiconti economici;

essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'associazione;

eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti, se maggiorenni.

5.2 - Gli associati sono tenuti a:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;

- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;

- versare regolarmente la quota associativa annuale;

- svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;

- osservare i Codici Etici e Deontologici adottati dall'Associazione;

- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'associazione.

5.3 Secondo quanto previsto dall'art. 8 secondo comma delle Disposizioni di Attuazione al Codice Civile il presente statuto non vieta in Assemblea l'uso del voto per delega al quale, qualora necessario, verrà fatto ricorso, nel numero massimo di una delega per socio, purché il suo concreto esercizio non si ponga in contrasto con i principi di democraticità, uniformità, ed effettività del rapporto associativo.

Articolo 6

Organi dell'Associazione

6.1 - Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;

- il Consiglio Direttivo.

- Il Presidente.

6.2 - Possono inoltre essere costituiti i seguenti collegi di controllo e garanzia:

- il Collegio dei Revisori dei Conti;

- Il Collegio dei Garanti.

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

6.3 - Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di tre anni.

6.4 - Agli associati che ricoprono cariche associative spetta eventualmente il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 7

L'Assemblea degli associati

7.1 - L'assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.

7.2 - L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'associazione.

7.3 - La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli associati.

7.4 - L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- deliberare in merito al programma e il preventivo economico per l'anno successivo;*
- deliberare in merito alla relazione di attività e al rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;*
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;*
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;*
- eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);*
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);*
- deliberare in merito agli indirizzi e il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;*
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;*
- deliberare in merito al regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo;*
- fissare l'ammontare del contributo associativo, potendo prevedere quote di minor importo per gli studenti o coloro che hanno meno di 30 anni; la differenziazione delle quote non pregiudica in alcun modo il pieno godimento dei diritti dei soci, né li manleva dagli obblighi richiamati nel presente statuto.*

7.5 - L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'associazione.

7.6 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 14.

7.7 - L'assemblea è convocata, almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari,

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

oppure mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'assemblea.

7.8 - L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero dei Soci diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.9 - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci presenti.

7.10 - In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.11 - All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.

7.12 - Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo

8.1 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) fino ad un massimo di 11 (undici) Consiglieri, nominati dall'Assemblea tra i propri Soci, preferibilmente da definirsi in numero dispari; il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

8.2 - Nella sua prima seduta elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice- Presidente. Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

8.3 - Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato a cura del Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai Consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della riunione e in via straordinaria quando ne facciano richiesta almeno 3 (tre) consiglieri, o su convocazione del Presidente.

8.4 - Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione degli associati che richiedano di consultarlo.

8.5 - Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;

esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;

formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Natascia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;

eleggere il Presidente e il Vice-Presidente;

nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere;

deliberare circa l'ammissione degli associati;

deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti degli associati;

decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;

presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

istituire gruppi di lavoro e commissioni per lo studio e la realizzazione di

determinati progetti. Le eventuali obbligazioni che derivassero dalle attività dei gruppi di lavoro e dalle commissioni devono essere deliberate dal Consiglio Direttivo e da queste delegate al Presidente e/o da uno o più Consiglieri".

8.6 - Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Articolo 9

Il Presidente

9.1 - Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.

9.2 - Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.

9.3 - E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

9.4 - E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

9.5 - In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

9.6 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Articolo 10

Collegio dei Garanti

10.1 - L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e, eventualmente, da due supplenti, scelti anche tra i non associati. Le eventuali sostituzioni di

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

10.2 - Il Collegio:

ha il compito di esaminare le controversie tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;

giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

10.3 – L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti per l'esame e la risoluzione di una specifica controversie, limitando il mandato del Collegio anche temporalmente.

Articolo 11

Collegio dei Revisori dei Conti

11.1 - L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e, eventualmente, da due supplenti, scelti anche tra i non associati e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

11.2 - Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

11.3 - Il Collegio:

- *elegge tra i suoi componenti il Presidente;*
- *esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;*
- *agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un associato;*
- *può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato Esecutivo;*
- *riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro del Revisori dei Conti.*

Articolo 12

Il Patrimonio sociale

12.1 - Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- *beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;*
- *i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;*
- *contributi, erogazioni e lasciti diversi;*
- *fondo di riserva.*

12.2 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- *proventi derivanti dal proprio patrimonio;*
- *eredità, donazioni e legati;*
- *contributi di privati;*
- *contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e*

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;

- entrate derivanti da convenzioni;

- quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati;

- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

Articolo 13

Il Bilancio

13.1 - L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. 13.2 - Il primo esercizio inizia alla data di costituzione e termina il trentuno dicembre dell'anno.

13.3 - Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in assemblea entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio.

13.4 - Il rendiconto economico finanziario deve essere depositato presso la sede dell'associazione per i 15 giorni precedenti l'assemblea affinché possa essere consultato da ogni associato.

13.5 - E' vietata la distribuzione anche indiretta di proventi delle attività tra gli associati, nonché di avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'associazione.

13.6 - L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito e impiegato a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Articolo 14

Modifiche dello statuto e scioglimento dell'associazione

14.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

14.2 - Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocato con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

14.3 - Il patrimonio che residua dopo la liquidazione sarà devoluto, sentita l'Agenzia istituita con D.P.C.M. del 26 settembre 2000, a fini di utilità sociale.

14.4 - In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati, agli amministratori e dipendenti della stessa.

Articolo 15

Disposizioni finali

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser
Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin

Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli

Vice Presidenti

Nataschia Astolfi

Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,

Cristina Delicato, Marianna Martinoni,

Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella

Consiglieri

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti e al Codice Civile.

Si procede alla votazione degli articoli dal 3 al 15:

Milano: voti favorevoli 28, contrari 0, astenuti 0

Roma: voti favorevoli 21, contrari 3, astenuti 0

Il Presidente annuncia che lo Statuto è stato modificato come deciso dall'Assemblea.

Alle ore 17.20 diversi soci lasciano l'Assemblea. Il socio Alberto Ghione delega il socio Guya Raco. Il socio Beatrice Lentati torna a prendere parte dell'Assemblea.

Il consigliere Cristina Delicato da Roma illustra il secondo punto all'ordine del giorno: "Presentazione delle attività del triennio 2011/2014".

Conclusa la presentazione del consigliere Cristina Delicato, il Presidente Luciano Zanin, passa all'ultimo punto dell'ordine del giorno, "Comunicazioni", e chiede se qualcuno vuole prendere la parola.

Il socio Massimo Coen Cagli da Roma propone incontri territoriali per ideare progetti e iniziative. Offre piena disponibilità a facilitare e partecipare alla realizzazione di tali attività.

Propone inoltre che l'Associazione svolga attività di lobbyng e che la stessa sia maggiormente presente nelle sedi in cui si discutono tematiche che coinvolgono l'attività dei fundraiser.

Il socio Beatrice Lentati da Milano chiede poi che la realizzazione del nuovo Regolamento preveda un processo di coinvolgimento maggiore degli associati e la possibilità di avere per tempo il materiale in modo da discuterlo in Assemblea. Inoltre esprime preoccupazione per una possibile problematica legata al passaggio degli associati dall'attuale regolamento alla futura riformulazione.

Alle ore 17.50, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea Straordinaria dei Soci e sciolta l'adunanza.

Il Segretario

Daide Moro

Il Presidente

Luciano Zanin